

## ATTO DI TRANSAZIONE STRAGIUDIZIALE

Con la presente scrittura privata redatta in doppio originale, da valere ad ogni effetto di legge,

### TRA

Il Comune di Misilmeri (di seguito Comune) con sede in Misilmeri, Piazza Comitato 1860 n. 26, Codice fiscale: 86000450824, qui rappresentato dal Dott. Antonino Cutrona, il quale dichiara di intervenire in questo atto esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse del Comune predetto, che rappresenta nella Sua qualità di Funzionario Responsabile dell'Area 1 – Affari Generali ed istituzionali, giusta provvedimento sindacale n. 10/2015, in virtù delle vigenti norme statutarie e regolamentari;

### E

L'avv. Salvatore Barrale, nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, con studio legale in Belmonte Mezzagno nella Via Mandricelli n. 1, C.F: BRRSVT55S25A764T, per proprio conto in nome e per conto dei sigg. Vitrano Angelo nato a Palermo il 30.03.1989 C.F.: VTRNGL89C30G273I e Ingrassia Provvidenza nata a Misilmeri il 17.11.1961 C.F.: NRGPVV61S57F246D, entrambi residenti in Misilmeri nella via Tramontana n. 36;

#### Premesso:

Che con atto di citazione, acclarato al protocollo generale dell'Ente al n. 8773 del 16.03.2018, i sigg.ri Vitrano Angelo e Ingrassia Provvidenza, elettivamente domiciliati in Belmonte Mezzagno, nella Via Mandricelli n. 1, presso lo studio dell'avv. Salvatore Barrale che li rappresenta e difende, hanno chiamato il Sindaco pro tempore del Comune di Misilmeri a comparire innanzi al Giudice di Pace di Termini Imerese all'udienza del 16.05.2018, per chiedere il risarcimento dei danni materiali provocati all'autovettura BMW tg. EK447RR a seguito del sinistro occorso al sig. Vitrano Angelo in data 07.12.2016 mentre percorreva il Viale Europa;

Che il giudizio di cui sopra è cenno si è concluso con la sentenza n. 246/2018 emessa dal Giudice di Pace di Termini Imerese in data 07.03.2018, con la quale il Giudice, definitivamente pronunciando, disattesa ogni contraria istanza, eccezione e deduzione,

- a) Accoglie la domanda degli attori;
- b) Di conseguenza condanna il Comune di Misilmeri in persona del Sindaco pro tempore, al pagamento della somma pari ad € 1.110,00, oltre interessi legali dal fatto sino al soddisfo;
- c) Pone le spese della CTU definitivamente a carico del Comune di Misilmeri;
- d) Liquidava le spese del giudizio nella misura di € 1.280,00, oltre IVA e c.p.a e spese generali come per legge, di cui € 43,00 per spese vive, che pone a carico del Comune di Misilmeri, con distrazione a favore del procuratore costituito avv. Salvatore Barrale;

Che l'avv. Salvatore Barrale, legale di controparte, ha fatto pervenire con nota pec acclarata al protocollo generale dell'Ente in data 18.05.2018 al n. 17667, l'importo di quanto dovuto dal Comune a seguito della sentenza resa dal Tribunale di Termini Imerese, quantificato in totale in € 3.332,00;

Dato atto che in data 28.06.2018 era stata formulata e depositata presso l'Ufficio di Segreteria la proposta di deliberazione di riconoscimento del debito fuori bilancio e che detta proposta di deliberazione non è stata munita del parere contabile a causa della mancanza di fondi sul capitolo di spesa non essendo stato ancora predisposto ed approvato il bilancio di previsione 2018/2020;

Vista la nota prot. 25856 del 26.07.2018 con la quale all'Area 2 "Economico Finanziaria" è

stata comunicata la sussistenza del debito fuori bilancio, precisando che l'iter del riconoscimento si era arrestato;

Visti gli atti di precetto fatti pervenire dall'avv. Salvatore Barrale in data 02.11.2018, prot. n. 36816 e n. 36817;

Considerato che il bilancio di previsione 2018/2020 è stato adottato con deliberazione n. 18 del 28.11.2018;

Vista la deliberazione n. 23 dell'11.12.2018, con la quale il Consiglio Comunale ha riconosciuto la legittimità del debito fuori bilancio scaturente dalla sentenza n. 246/2018, sopra richiamata;

Dato atto che con determinazione del Responsabile dell'Area 1 n. 246 del 17.12.2018, si è proceduto ad impegnare la somma di € 3.792,82, scaturente dalla sentenza n. 246/2018, emessa dal Tribunale di Termini Imerese a seguito del sinistro occorso al sig. Vitrano Angelo in data 07.12.2016;

Vista la nota pec del 18.12.2018, con la quale il Responsabile dell'Area 1, ha comunicato all'avv. Salvatore Barrale che si era provveduto all'impegno di spesa e, al fine di approntare gli atti relativi alla liquidazione di spesa chiedeva di comunicare le modalità di pagamento in favore dei suoi assistiti (Vitrano Angelo e Ingrassia Provvidenza), e di inoltrare fattura per la somma da distratta in favore del predetto legale;

Vista la nota pec del 19.12.2018, acclarata al protocollo generale dell'Ente in pari data al n. 42260, con la quale l'avv. Salvatore Barrale ha comunicato di aver eseguito in danno del Comune di Misilmeri atto di pignoramento e di essere disponibile ad abbandonare la procedura previa liquidazione delle spese inerenti i pignoramenti;

Visto l'atto di pignoramento, nel frattempo intervenuto, notificato a questo Ente, mediante personale UNEP del Tribunale di Termini Imerese in data 17.12.2018, acclarato al protocollo generale dell'Ente in data 19.12.2018 al n. 42896, con il quale l'avv. Salvatore Barrale ha provveduto al pignoramento in danno del Comune di Misilmeri per € 2.450,91, oltre interessi a scadere, le spese di notifica dell'atto di precetto e le successive spese occorrenti da intendersi parimenti precettate;

Visto, altresì l'atto di pignoramento, nel frattempo intervenuto, notificato a questo Ente, mediante personale UNEP del Tribunale di Termini Imerese in data 17.12.2018, acclarato al protocollo generale dell'Ente in data 19.12.2018 al n. 42939, con il quale i sigg. Vitrano Angelo e Ingrassia Provvidenza hanno provveduto al pignoramento in danno del Comune di Misilmeri per la somma di € 1.341,98 aumentata della metà, oltre il costo della notifica del precetto, agli interessi legali maturati e maturandi fino al saldo, nonché le spese, le competenze e gli onorari successivi di procedura occorrenti sino al saldo;

Vista la nota pec. del 03.01.2019, con la quale il Responsabile dell'Area 1 ha comunicato all'avv. Salvatore Barrale l'adesione in merito alla richiesta di pagamento delle spese di pignoramento, chiedendo di abbandonare il giudizio e di trasmettere gli atti richiesti con la precedente nota pec del 18.12.2018, al fine di procedere alla liquidazione e al pagamento delle somme impegnate con la determinazione n. 246/2018 sopra richiamata;

Vista fattura n. 1 del 04.01.2019, acclarata al protocollo generale dell'Ente in data 14.01.2019 al n. 1352, trasmessa dall'avv. Salvatore Barrale dell'importo di € 3.025,49, per le competenze liquidate con la sentenza n. 246/2018, emessa dal Tribunale di Termini Imerese;

Vista la nota pec acclarata al protocollo generale in data 15.01.2019 al n. 1367, trasmessa dall'avv. Salvatore Barrale con la quale chiede, tra l'altro il pagamento della sorte pari ad € 2.294,00, con assegno intestato al sig. Vitrano Angelo;

Vista, altresì, la nota pec acclarata al protocollo generale dell'Ente in data 28.01.2019, con la quale l'avv. Salvatore Barrale, ha comunicato di non aver curato l'iscrizione a ruolo dei pignoramenti di che trattasi;

Vista la nota pec del 01.02.2019, con la quale il Responsabile dell'Area 1, ha comunicato all'avv. Salvatore Barrale che questo Ente, stava approntando gli atti inerenti l'integrazione dell'impegno di spesa già assunto e la formalizzazione di un atto transattivo al fine di riconoscere le spese di pignoramento;

Vista la pec del 01.02.2019, con la quale l'avv. Salvatore Barrale manifesta asseverazione a quanto sopra indicato;

Ciò premesso, si conviene e stipula

1. Le premesse e i documenti ivi richiamati si intendono integralmente riportati nel presente atto;
2. Il Comune di Misilmeri si impegna a versare all'avv. Salvatore Barrale la somma di € 3.025,49, di cui alla fattura n. 1 del 04.01.2019, che accetta, a transazione e saldo di ogni diritto e pretesa comunque dipendente dai rapporti di cui in premessa, nonché la somma di € 2.294,00 in favore dei sigg. Vitrano Angelo e Ingrassia Provvidenza, mediante emissione di assegno bancario intestato al sig. Vitrano Angelo;
3. Le suddette somme saranno liquidate entro il 20.02.2019;
4. Con il ricevimento delle suindicate somme a transazione e saldo l'avv. Salvatore Barrale, per proprio conto e per conto dei sigg. Vitrano Angelo e Ingrassia Provvidenza dichiara di non avere null'altro a pretendere nei confronti del Comune di Misilmeri ad alcun titolo in dipendenza dei fatti e rapporti di cui sopra;  
Con espressa rinuncia a qualunque ulteriore reciproco diritto, anche per danni.
5. Le spese dell'eventuale registrazione sono a carico della parte che la richiede.

Misilmeri li,

Per il Comune  
Dott. Antonino Cutrona

Avv. Salvatore Barrale

Avv. Salvatore Barrale  
In nome e per conto  
dei sigg. Vitrano Angelo e  
Ingrassia Provvidenza